

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2021, n. 37

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento". Proponente: Raffaele Antonello Traficante. Comune di Ascoli Satriano (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5592

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto *“DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;*

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/03/10/2019 n. 11861 il proponente trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativa all’intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/02/01/2020 n. 20 il Servizio scrivente, a seguito di una preliminare istruttoria rilevava che l’area di intervento, ubicata alle particelle 110, 111, 114 e 115 del foglio 113 del Comune di Ascoli Satriano, era ricompresa nel perimetro del Parco naturale regionale “Fiume Ofanto” e non già in quello del Parco nazionale del Gargano come invece risultava dall’istanza inoltrata al medesimo Ente Parco nazionale;
- nella medesima nota, il Servizio invitava pertanto il proponente a trasmettere la relativa documentazione alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale “Fiume Ofanto”, al fine consentire l’espressione del parere di competenza, dandone evidenza al Servizio scrivente, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della stessa nota;
- con nota prot. AOO_089/20/02/2020 n. 2573, il Servizio VIA e VINCA, essendo decorso il termine riportato nella nota prot. n. 20/2020, disponeva l’archiviazione del procedimento in oggetto, ai sensi dell’art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/03/2020 n. 3399, il tecnico incaricato dal proponente forniva evidenza dell’avvenuta trasmissione alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale “Fiume Ofanto”, della documentazione relativa all’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 15580-20 del 04/08/2020, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2020 n. 9701, la Provincia di Barletta-Andria-Trani esprimeva parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.

ciò premesso e considerata l'opportunità di concludere l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" dell'intervento in oggetto, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze della predetta istruttoria

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella relazione di progetto, l'intervento consiste nella realizzazione di un rimboschimento di terreni agricoli mediante la messa a dimora di 1.600 piantine/ha su una superficie complessiva di ha 5,7510. Le specie che si prevede di impiegare sono le seguenti e ripartite nelle relative percentuali: frassino meridionale (50%), acero campestre (20%), cerro (20%), biancospino (10%). Sono previste operazioni preliminari alla piantagione quali lavorazioni superficiali del terreno, apertura delle buche, concimazione e distribuzione di ammendanti. Il terreno rimboschito sarà circondato da chiudenda con cinque ordini di filo spinato zincato sorretto da paleria in legno.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 110, 111, 114 e 115 del foglio 113 del Comune di Ascoli Satriano. L'area di intervento è in gran parte ricompresa nella ZSC "Valle dell'Ofanto - Diga di Capacciotti" (IT9110004) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard¹ relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che in prossimità dell'area di intervento, costituita da un suolo agricolo, è presente l'habitat: 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"².

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di mammiferi: *Lutra lutra* e *Myotis myotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tassellata* e *Testudo hermanni*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius dubius*, *Coracias garrulus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3150 e 3280 e delle specie di Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi di interesse comunitario
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Rettili di interesse comunitario
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilo (92A0)
- contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*

nonché le Misure di conservazione trasversali, definite nel R.r. n. 6/2016, relative alla gestione forestale e pertinenti all'intervento in oggetto:

divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali

Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmisioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120011.pdf

² Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Fiume Ofanto")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valle dell'Ofanto - Diga di Capacciotti")

Ambito di paesaggio: Ofanto

Figura territoriale: La media valle dell'Ofanto

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Valle dell'Ofanto - Diga di Capacciotti";
- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

rilevato che:

- con nota prot. n. 15580-20 del 04/08/2020, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2020 n. 9701, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", ha trasmesso il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., favorevole con prescrizioni, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Valle dell'Ofanto - Diga di Capacciotti" (IT9120011) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell’ambito del PSR 2014/2020 Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*”. Sottomisura 8.1. “*Sostegno alla forestazione e all’imboschimento*” nel Comune di Ascoli Satriano (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Raffaele Antonello Traficante;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Autorità di gestione del PSR, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Forestali di Ascoli Satriano) e al Comune di Ascoli Satriano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)



SEMERARI
PIERFRANCESCO
11.02.2021
09:57:11 UTC

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

Settore V – Servizio Ecologia

Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore V – Servizio Ecologia c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925



Ditta individuale "Traficante Raffaele Antonello"

trafficantereffaeleantonello@pec.it

Dott.ssa For. Miyam di Bari

m.di_bari@conafpec.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE VIA e VINCA

servizio.ecologia@pec.ruparpuglia.it

UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014/2020

autoritagestionepsr@pec.ruparpuglia.it

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Puglia – Articolo da 21 a 26 del Reg. (UE) n. 1305/2013 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione /all'imboschimento - Richiesta di nulla osta autorizzazione per la cantierabilità.

Con riferimento all'istanza, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 0004771-20 del 27.02.2020, con la quale il Sig. Traficante Raffaele Antonello, in esito alle comunicazioni della Regione Puglia, giuste note prot. n. 20 del 02.01.2020 e prot. n. 2573 del 20.02.2020, ha chiesto allo scrivente Settore il rilascio del nulla osta (art. 10 L.R. 37/2007) per i lavori di imboschimento consistenti nella messa a dimora di piantine forestali di Frassino meridionale, Acero campestre, Cerro, Biancospino per un totale di n. 9203 piantine e la realizzazione di un apposita chiudenda nell'agro di ASCOLI SATRIANO su aree catastalmente individuate a foglio 113 – particelle 110, 111, 114, 115, si rappresenta, preliminarmente, quanto segue:

- con D.G.R. Puglia 28 maggio 2013, n. 998 è stata affidata la gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" alla Provincia di Barletta Andria Trani;
- il Parco, allo stato attuale, non è dotato di un Piano Territoriale, previsto dall'art. 7 della L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, istitutiva dell'Area Naturale Protetta di cui trattasi, né del Regolamento, previsto dall'art. 9 della citata Legge regionale, pertanto, per formulare il presente nulla osta di

competenza del soggetto gestore dell'Ente Parco, è stata verificata la coerenza degli interventi previsti di cui alla proposta progettuale in oggetto, in relazione alla:

- *zonizzazione provvisoria (art. 3 L.R. 37/2007) del Parco così come modificata con L.R. n. 7 del 16 marzo 2009 che prevede la Zona 1 (di rilevante interesse naturalistico) e la Zona 2 (di interesse naturalistico, paesaggistico e storico-culturale)*
- *alle finalità istitutive della L.R. 37/22007 art. 2 e alle norme generali di tutela e salvaguardia del territorio art. 5 della L.R. 37/22007;*
- *al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, che, nelle more del sistema delle tutele e nell'individuazione di ulteriori contesti paesaggistici, ha definito le aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali – 100 metri – (art. 143 del Codice sul Paesaggio, co. 1, lett. e – Misure di Salvaguardia e utilizzazione, art. 72 NTA del PPTR).*

Dall'esame della documentazione trasmessa a corredo della predetta istanza, si rileva che l'intervento proposto riguarda i lavori di imboscamento consistenti nella messa a dimora di piantine forestali di Frassino meridionale, Acero campestre, Cerro, Biancospino per un totale di n. 9203 piantine e la realizzazione di un apposita chiudenda nell'agro di ASCOLI SATTRIANO, così come descritta nel prezzario regione Puglia 2019 delle O.O.P.P. pubbliche "Chiudenda a cinque ordini di filo spinato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m. 1.80, e diametro cm. 8 posti ad una distanza di m. 2 l'uno dall'altro.

Verificato che:

- l'area interessata dall'intervento ricade nella Zona 1, di rilevante interesse naturalistico, del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;
- l'intervento ricade nella ZSC (ex S.I.C.) IT9120011, denominato "Valle dell'Ofanto – Lago di Capacciotti"; e conseguentemente soggiace alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale nei modi e nelle competenze sancite dall'art. 6 co. 1 bis della L.R. 11/2001;
- Beni Paesaggistici (NTA PPTR) "Fiume e torrenti, acque pubbliche" come definito dall'art. 41 co. 3 e come regolate dalle prescrizioni di cui all'art. 46;
- Ulteriori Contesti Paesaggistici (NTA PPTR) "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite dall'art. 59 co. 3 e come regolate dalle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66;
- Ulteriori Contesti Paesaggistici (NTA PPTR) "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali" come definite dall'art. 68 co. 3 e come regolate dalle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72;
- Ulteriori Contesti Paesaggistici (NTA PPTR) "Aree soggette a Vincolo idrogeologico" come definito dall'art. 42 co. 3.

Premesso che mentre il nulla osta rilasciato dall'Ente gestore dell'Area Naturale Protetta, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2007, opera sul piano della verifica della conformità dell'intervento al Piano Territoriale e al Regolamento del Parco, ovvero, in assenza di questi, alla compatibilità con le finalità di cui all'art. 2 e nel rispetto delle norme generali di tutela e di salvaguardia di cui all'art. 5 della citata L.R. 37/2007, la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, prevista dal DPR 357/97, in attuazione delle Direttive CEE 79/409 (cd. Direttiva "Uccelli") e 92/43 (cd. Direttiva "Habitat"), mira a verificare che un piano o progetto non pregiudichi l'integrità del sito appartenente alla Rete Natura 2000, nonché la coerenza e la compatibilità dei Lavori proposti con gli obiettivi di conservazione per i siti della rete Natura 2000 della Regione Puglia così come definiti nel Regolamento regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante Misure di Conservazione ai sensi delle

Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per Siti di Importanza Comunitaria (SIC), modificato con DGR n. 646 del 02.05.2017.

Il nulla osta dell'Ente Parco, infatti, deve valutare tutti gli interessi contrapposti e assicurare il perseguimento di tutti gli obiettivi di tutela e conservazione sottesi all'istituzione dell'Area Naturale Protetta interessata dall'intervento proposto, anche la conservazione e il recupero degli equilibri ecologici e delle biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali tutelati dalle citate direttive comunitarie; pertanto, il rilascio del nulla osta non può che essere logicamente successivo a provvedimenti involgenti interessi dell'area naturale stessa, tanto che l'Ente Parco non potrebbe ragionevolmente rilasciare un nulla osta a seguito dell'esito negativo di una Valutazione di Incidenza Ambientale.

Premesso quanto sopra, ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio di cui trattasi, necessita acquisire istanza formale di rilascio di nulla osta (art. 10 L.R. 37/2007) per mezzo della modulistica all'uopo predisposta

(<http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/SettorieUffici/3AREA5SettorePoliziaProvincialeProtezio/modulisticasettore/NULLAOSTAPNRFIUMEOFANTO.aspx>)

nonché parere di Valutazione di Incidenza Ambientale, di competenza della Regione Puglia, nel quale, ai sensi dell'art. 6, co. 4 della L.R. 1112001 e ss. mm. e ii., lo scrivente Ufficio del Parco esprime parere endoprocedimentale di competenza.

Orbene, al fine di rendere speditivo il procedimento de quo lo scrivente Settore, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa, relativa alla descrizione degli interventi di cui in oggetto, verificata la coerenza degli interventi previsti con le finalità istitutive ex art. 2 della L.R. 37/22007 e con le norme generali di tutela e salvaguardia del territorio ex art. 5 della L.R. 37/22007, con particolare riferimento agli effetti diretti e/o indiretti che i medesimi interventi possono produrre sul predetto ZSC; ritenuto che gli interventi proposti, per caratteristiche, dimensionamento e localizzazione non comporteranno un impatto negativo sulla ZSC interessata, denominata "Valle dell'Ofanto- Lago Capaciotti", cod. IT9120011, né una perturbazione diretta e/o indiretta di habitat e specie tutelate; si esprime PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 11/2011 e ss. mm e ii., nel rispetto dello stesso Regolamento regionale 10 maggio 2016, n. 6 (modificato con DGR n. 646 del 02.05.2017), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere evitate semplificazioni rispetto allo schema d'impianto procedendo nella messa a dimora delle essenze lungo il limite settentrionale, di file sinusoidali, curvilinee, accrescendo di conseguenza anche il connotato naturalistico del soprassuolo. In questo contesto di bordo può essere consigliabile la messa a dimora, lungo uno o entrambi i lati esterni dell'impianto, di file costituite solo da piante arbustive: in tal modo si esalta il ruolo delle specie arbustive in quanto la produzione di frutti può attrarre la fauna selvatica incrementando la valenza naturalistica e la biodiversità del sito;*
- *la chiudenda dovrà avere valenza di temporaneità, limitandola al solo attecchimento delle essenze.*

Il presente parere è espresso nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 1 e 4 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii..

Lo scrivente Ufficio, pertanto, resta in attesa di ricevere la formalizzazione dell'istanza di nulla osta secondo la modulistica vigente e copia del provvedimento di VIncA di competenza della Regione Puglia. All'esito della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, qualora fosse

espletata favorevolmente, questo Ufficio procederà nell'istruttoria dell'istanza di cui trattasi, finalizzata al rilascio del nulla osta, ex art. 10 della L.R. 37/2007,

In attesa di un cortese riscontro, si porgono Cordiali Saluti.

Il Direttore del Parco Naturale Regionale
"Fiume Ofanto"
Arch. *Mauro* IACOVIELLO

Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA